

REGALATI UN SORRISO ...SE VUOI !

Con Amore dall'Infinito Amore
poiché oltre l'infinito della mente
...c'è l'Infinito Amore della Vita!



**SULLA GIOIA
E SULL'UMILTA'**

SULLA GIOIA E SULL'UMILTA'

Piccoli spunti di riflessione

“...commuoversi ed emozionarsi quando è una gioia non abbassa, ma quando non ci si ritiene degni allora sì, perché state negando il Divino che è in voi. Spesso dimenticate che siete collegati non solo con noi, ma direttamente con la Fonte ed è questo ciò che spesso non accettate. Non ricordate di essere quella famosa goccia che sgorga dalla stessa Sorgente e siete convinti che essendo solo goccia non possiate mai divenire Sorgente...”

“...la tua depressione non è che ti perseguita, vive con te fino a quando tu l'accoglierai. Cosa pensi che sia, da dove pensi che venga? Viene dal non sentirti all'altezza della situazione e quindi dall'insoddisfazione, dalla rabbia, dalla non-gioia di ciò che sei e che rappresenti secondo il tuo punto di vista, quindi stai giudicandoti continuamente...”

“...è ora di cominciare ad unire ciò che avete separato, trovate gioia in ogni gesto, in ogni attimo, in ogni respiro che vi è donato e soprattutto lavorare significa esprimere un gesto d'amore per donare ciò che si sa fare e ringraziare di poterlo fare poiché non tutti riescono a capire l'importanza di donare”

*“...che vita sociale avete lasciato? Fuori nulla c'è, ma qui dentro ci sarà gioia condivisa... bambini, giovani, adulti, giovincelli e questo vi servirà poiché aggregandovi potrete diventare coloro che mentre si sono dissetati portano acqua, ma non al mare, direttamente alla Fonte Naturale. E non si tratta d'imparare a fare chissà che... **poiché la più grande difficoltà è Amare e il lavoro più grande è Perdonare!...**”*

“...spesso l'amore è accettare con verità ciò che ci fa male, per imparare ad abbandonarlo e andare incontro alla gioia che ci porta ogni atto d'amore

sincero e questo non può succedere se sono convinto di avere ragione poiché non cercherò in un altro uno scambio, ma cercherò soltanto di vedere se è all'altezza di ciò che io sono a cercare. Senza ricordarmi che, magari, sono io a non essere all'altezza di apprezzare ciò che qualcuno mi può dare..."

"...l'Abbandono nelle braccia del Padre vuol dire anche questo, vuol dire svegliarsi al mattino e ringraziare di poter donare una giornata d'amore e di ricevere sempre una gioia poiché il fatto stesso di poter essere indipendenti nel vedere, camminare, muoversi, nutrirsi, lavorare, significa che è già gioia, ma vi ricordate mai di questo?..."

"...nelle Sue braccia non v'è nessun timore, nelle Sue braccia anche un dolore diventa gioia perché c'è sempre chi di meno ha e cominciate a ricordare e ad apprezzare quanta gioia Vi sta a donare..."

"...ogni gesto, qualunque esso sarà, se donato è con amore di amore si nutrirà, siate tranquilli e camminate lentamente poiché velocemente arriverà ciò che servire vi potrà. Lasciate che il peso diventi gioia ed ogni peso che arriverà più gioia vi porterà..."

*"...ma ora ve devo da dì che quanno qua se sale un po', se diventa così leggeri e er calore aumenta e st'abbraccio te fa toccà 'na gioia così grande che nun esistono parole che possono describe sto stato. **E ti fa pensare che se fossi nella materia il cuore non reggerebbe tanto amore, e pensate che gioia... trapassare per il troppo amore nel cuore!...**"*

"...la nostra gioia non dipende dalla vostra, ma quando siete gioiosi potete percepire la Gioia Universale, quindi anche la nostra. E siate sempre lieti perché non potete entrare qui se non c'è gioia nel farlo, non siete qui solo per imparare o per ascoltare, ma per cercare di capire e trovare ciò che vi serve per scambiare, confrontare e creare un'unione di gruppo. Se siete fuori siate felici, ma le campane non stanno fuori, le campane le avete dentro e il loro suono, se è melodia, si spargerà fuori... ma non tutti potranno udirlo!..."

“...la gioia è la più grande espressione dell'amore poiché senza gioia non v'è amore e per arrivare alla felicità bisogna avere gioia. Averne talmente tanta che diventerete voi stessi gioia per chiunque avrà il dono di esservi accanto. La gioia rende la vita deliziosa, come una magnifica torta molto buona, ma se non è farcita non si può gustare e la gioia è uno strato di quella torta, è uno strato di una torta a più strati. Quando qualcuno pensa che non sorridere significa essere persone serie non ha capito il significato della serietà poiché essere seriamente coscienti di chi siete e della vita che state vivendo non significa non sorridere, ma saper apprezzare ogni attimo dell'attimo che state vivendo...”

“...per voi in questo momento, anzi dovrei dire per alcuni di voi, basta la gioia, per altri c'è da lavorare con la meditazione, ma cercando di tornare sulla Terra, tenendo leggera la parte superiore, capisci fratello?...”

“...er mezzo ha detto che la gioia è quando riesci a ride e riesci a fa sorride chi ami. Quinni ve lascio 'n'altro compito... “Provate a provà la gioia!” Così quando revengo ce scambiamo, me piacerebbe stà de più, ma er Capo ha detto: “Breve e conciso”. Conciso nun lo so che vor dì, ma breve s'è... [risate] Vedete quanto ce vo' poco pe donà un po' de gioia? Questa è la gioia pe' me, quando posso entrà perché c'è quarcuno che te ama e te aspetta... allora provo gioia!...”

“...fate come me, seguite qualcuno che la gioia ce l'ha, fidatevi e abbandonatevi e poi, se non ci riuscite... **“Se proprio non riuscite a seguire qualcuno, provate a seguire le vostre orme”**... che ridere! E giocando giocando la gioia arriva e ricordate che... **“Ognuno di voi potrà insegnare all'altro... se sarà disposto ad imparare dall'altro!”**...”

“...a volte alcune energie cercano di danneggiarne altre in evoluzione, ma di questo ne parleremo con calma domani perché per me la gioia è essere qui tra di voi. La gioia è sentire l'abbraccio poiché non tutti, amici miei, possono gioire di un abbraccio. Leggete bene quando studierete, il mezzo capirà,

parlatene, scambiate mentre mangiate qualcosa di leggero. Sapete, la gioia può essere anche quella di sapere che si può mangiare con persone che amiamo. La gioia può essere anche poter mangiare. La gioia può essere anche salutare un amico perché si ha un amico da salutare... perché sai che c'è un amico, e io so di avere degli amici. Quindi ad ognuno di voi voglio dire grazie per questa gioia. Grazie sorelle, grazie fratelli, grazie al mezzo perché il suo è un mezzo gioioso per raggiungere la gioia. Quindi, è con gioia che vi saluto!..."

"...quindi la gioia trasforma il dolore in piacere, e la gioia è una delle espressioni dell'amore. Se impari ad amare i tuoi dolori, diventeranno gioia. È questo che non riuscivi a capire vero? (Sì) Non esiste niente che vi possa procurare dolore se siete attente a percepire che cosa vi sta arrivando da quella sensazione. Tutto si può trasformare, tutto e niente poiché tutto è... niente!..."

"...ieri ti è stata suggerita una parola e io ti aiuterò per quello che posso... 'Quando avrai capito il perdono trasformalo in gioia, ma sii attenta che quella gioia sia... serena!'"

"...se non lo sai non dire che ti fa piacere... puoi dire che ti dà gioia! Imparate a parlare, altrimenti vi potete far male poiché ciò che a te può dar gioia a qualcun altro può dare felicità, a qualcun altro fastidio, a qualcun altro ansia... e via dicendo, ma la gioia è un buon sentimento. Quindi di che cosa volete parlare visto che sono qui? Io sono qui per Giustizia... e per Amore! Ricordate sempre che non è un nome che fa la differenza, ma ciò che viene detto e che vi resterà e vi servirà. Le cose devono assolutamente cambiare e ognuno per sé deve lavorare, ma ricordatevi che non c'è gioia se non si ama ciò che si fa e quando la gioia vi inonderà, allora sempre più facile sarà comunicare, lavorare e parlare..."

"...c'è molto lavoro da fare e ve lo siamo sempre a ricordare, in modo che non vi possiate scoraggiare pensando di non sapere cosa fare poiché anche questo vi può abbassare, siate sempre certi e la certezza amore infonderà e

gioia vi darà. Siate sempre certi di ciò che siete, di ciò che avete e che nulla vi verrà a mancare mentre il Padre vi sta a nutrire. Ma senza mai esagerare, e l'ego a freno dovrete tenere poiché innalzare non vuol dire l'ego nutrire, innalzare vuol dire sapere ciò che in alto sta e che il basso presto lo raggiungerà, capite?..."

"...la vera Umiltà è Sapienza, Rispetto, Gioia e Saggezza e non dimenticate che ciò che dite o fate è ciò che riceverete. Ricordate, il Rispetto è Verità d'Intenti, la Verità è Rispetto per l'Amore, la Saggezza è Conoscenza della Verità nel Rispetto dell'Abbandono. Bene, meditate su questo, ci sentiremo molto presto e tornerò e mi allierò con voi..."

"...sapete, io so' felice perché so de nun sapè, ma c'è quarcosa de importante ner nun sapè. E ner sapè de nun sapè sapete che ce stà? Ce sta 'n pizzico de umiltà e quella de sicuro te fa imparà... e m'affascina perché è vero che è così! E nun ve dimenticate che sempre a scola state, anche se ve pare de stà ar circo, perché v'hanno abituato che quanno uno ve fa ride, dice cose senza significato e invece nun è così, se pò dì tanto, ma tanto ancora mentre ve faccio ride e nun ve faccio appesantì..."

"...verrà il momento in cui perderai solo ciò che più non ti servirà, ma questo vuol dire lavorare, lavorare, lavorare e finalmente lavorare! Ma lavorare per l'amore e con amore porterà solo gioia e serenità e quando in abbondanza ce ne sarà, distribuire la si potrà..."

"...siate attenti a non perdere di vista la pace e la serenità poiché essere coscienti significa anche questo, non indurire, ma essere amorevolmente decisi... che non significa essere testardi. Essere sicuri vi darà la possibilità di avere quella gioia che agli altri può mancare, quell'attenzione che molti lasciano cadere. Se darsi amore, amore dà, sempre bene va e se meditare e respirare è fatto nel modo giusto darà pace e serenità e trasparenza avrà. Ciò vuol dire essere sereni, pacati, amorevoli, gioiosi e ve ne rendete conto da come vi muovete, da come parlate, dal tono che usate, da come vi ponete con gli altri..."

“...se qualcuno ti può allontanare da te stesso può essere un attacco, ma un attacco ti porta ad imparare quanto sei in grado di fare e quindi diventa un aiuto e una gioia...”

*“...una parola vi posso donare che vi conduca all'amore, alla gioia...
“Quando la via della gioia si mostra non chiudere gli occhi e non pensare quanti passi dovrai fare per raggiungere il centro dell'amore poiché, a volte, basta un pensiero... e sei già sul sentiero!”...”*

“...lieto è colui che si nutrirà di gioia, respirerà amore e trasformerà tutto ciò che toccherà e guarderà. Più su, più su, sempre più su continuate a guardare poiché guardare vi aiuterà a capire...”

“...quando interiormente sarete, vi riscoprirete, e vi ritroverete là dove incontrarvi dovete e potete poiché incontenibile è la gioia che riceverete irradiando ciò che intorno avete. Moderate ciò che pensate perché la preghiera deve ritrovare il giusto sentire e laddove pensate di non potercela fare, fermatevi a cercare la forza che dentro di voi dimenticate di avere...”

“...vi ho tanto amato e ora vi ho trovato, ma è ora il momento di tacere per vedere se la mente può allontanare dal cuore. Siate sereni poiché la serenità conduce alla serenità, la gioia alla serenità, la serenità alla gioia, la gioia alla serenità. Se ogni pensiero sarà emanato per far sì che vada nella stessa direzione, incontrerà la stessa energia e di quella si nutrirà e la riporterà in abbondanza. Ciò che vi può servire è tutto ciò che riuscirete ad emanare e a capire, a comprendere, a tralasciare, ad accettare, ad abbandonare, a continuare...”

“...l'Umiltà non è amore, provare ad amare non è amore, ma l'umiltà è lasciare entrare nel cuore e osservare, l'umiltà significa vedere, osservare e poi perdonare, solo allora ci si avvicina all'amore. Voglio raccontarvi una storia... c'era una volta uno Spirito che voleva giocare con la materia. Gli raccontava sempre cose allegre e la materia pensava che quello Spirito non

avesse cose importanti, ma solo sciocchezze da comunicargli. Finché un giorno lo Spirito gli disse che presto si sarebbero incontrati, ma la materia pensava ancora ad uno scherzo. Quando invece arrivò di là disse a quello Spirito: 'Perché ridevi sempre con me? Perché non mi davi messaggi importanti?'... e lo Spirito rispose: 'Caro amico io credevo di aiutarti per alleggerirti nel cammino, che già era pesante, ma tu pensavi che i grandi insegnamenti possono essere considerati tali solo se arrivano con un tono serio!'..."

"...parliamo delle parole, le parole le conoscete tutte, ma non le applicate e non ci provate e ce n'è una che vi piace molto e vi riempie la bocca, ma poi non la sapete usare: "Quel fratello o quella sorella con me non parla!", ma voi siate umili e aspettate che sia pronta, siate umili e dategli il vostro appoggio. Diteglielo poiché forse non ha capito, ma se dopo averglielo detto non l'accetta siate sereni perché l'umiltà non vuol dire che se non accetta non è degna del vostro amore, può essere solo un non sentirsi pronta al momento, e se si cerca di costruire una Famiglia si ha comprensione e compassione. Voi dimenticate troppo spesso la compassione, ma per voi la volete..."

"...ma ve posso di 'na cosa... pe' arrivà all'umiltà ce vole 'na grande compassione verso sé stessi perché nun pò capì 'n artra persona se nun provi a capite da te stesso. Quando se trovano troppe cose che nun vanno, quando se pensa che nessuno ce capisce, quando se dà sempre la colpa all'artri delli sbaji nostri, se finisce pe' perde l'unica cosa che veramente ce poteva dà tutto. E pensate, solo dopo che l'avete persa ve rendete conto de che cosa meravigliosa avevate, ma questo vor di che nun ce l'avete più e sarà difficile ricostruì la stessa cosa co lo stesso amore e co la stessa Famija. Nun ve fate fregà dalla capoccia perché quello che ciavete, ce l'avete sotto l'occhi e voi guardate lontano... che nun è 'na pianta!..."

"...figli vi ho insegnato il perdono, l'umiltà, la carità... l'accettazione! Quanto volete aspettare per capire che non sempre si può fare per altri ciò che non vogliono accettare? Se il vostro cuore è leggero niente lo appesantirà, quindi ognuno prenda la sua responsabilità..."

“...non è il sapere che vi farà volare, ma l'ubbidienza poiché l'ubbidienza è umiltà... al servizio di chi più in alto sta!...”

“...che la misericordia vi guidi alla carità per cercare di rincorrere l'umiltà, poiché solo così, solamente così e con pochi altri ingredienti potrete assaporare il dolce Amore che parte dall'Essenza del Cuore della Verità Assoluta...”

“...tutto ciò che non avete il coraggio di fare e di pensare deriva dalla paura che la mente vi fa così intensamente sentire, altrimenti voi non avreste nessuna paura. La vostra più grande paura è di essere maltrattati, abbandonati, emarginati e di conseguenza, siccome queste tre piccole cose sono solo l'inizio dell'umiltà, provate a pensare che cosa può significare, avete capito? (Sì) Maltrattati perché chi è umile dona e non viene mai capito. Abbandonati perché chi è umile è sempre l'ultimo a chiedere ed è abbandonato da tutti poiché non ha bisogno. Emarginati... che vuol dire emarginati? Significa essere là, fuori dal mondo, e quindi essere diversi, e la gente ha paura e quindi ti allontana e soltanto chi sa ed è consapevole di essere una Scintilla Divina può sopportare di essere così solo. E quando riscoprirete la vostra Luce Interiore, perché brilla di un amore intenso, allora riuscirete a capire che voi siete e sarete sempre “Uno”. Quando avrete compreso e accettato, saprete convivere con voi stessi e allora potrete cominciare a lavorare con l'umiltà, perché non sarete il corpo, non sarete la mente... sarete l'“essere”!...”

“...bisogna saper unire con amore, discernimento, sincerità e soprattutto, ora, siete pronti per iniziare a lavorare... con umiltà! Allora le parole fluiranno direttamente dentro al vostro essere. Ora vi saluto... le lezioni sono appena cominciate!...”

“...non spaventatevi per il lavoro e non pensate che il lavoro sia soltanto quando ci riuniamo. Quando pulite, quando con amore vi pensate, quando con gioia sorridete, quando perdonate, quando aiutate e accettate, quando con molta umiltà ascoltate la richiesta di qualcun altro della Famiglia e ragionate

su ciò, quello è il lavoro che vi condurrà sempre avanti...”

“...e se ognuno di voi riuscirà a ricordare ciò che in verità avete e quanto aiuto e amore ricevete non dubiterà e paura mai non avrà, poiché nella Via della Verità solo la Luce vi condurrà dove l'amore incontra l'umiltà e fa del perdono... la Spada di Vittoria!...”

“...ora voglio dire che chiunque ascolterà e cercherà la verità, e con la scelta che farà non si allontanerà, ogni volta che cadrà si rialzerà. Siate attenti che nella materia la verità non si trasformi in orgoglio e vanità, usate l'intelligenza per trovare il sentire e non fatevi attaccare da ciò che la mente può fare cosicché la giustizia sempre vi ricondurrà alla vera essenza della verità imparando l'umiltà. Guardate ciò che mangiate [spiritualmente] poiché il mezzo sempre lavorerà, ma non sempre ci sarà chi ascolterà poiché ognuno per sé dovrà vivere e scegliere...”

“...sì caro fratello, vedete amici... rispetto, comprensione, gioia, amore e tutto il resto, se non vengono conditi con umiltà, almeno un pizzico, come possono esistere? Come farete a comprendere se non userete un po' di umiltà, abbassando la vostra prepotenza e arroganza mascherate da mitezza? Questo è proprio un bellissimo gioco, al quale voi mi state e vi state dando la possibilità di giocare, grazie a tutti. Quindi, cari amici, state attenti a come vivete, dove andate, cosa guardate e dove guardate. Così, usando gli occhi nel modo migliore... nel migliore dei modi vedrete!...”

“...vi voglio anche ricordare che l'amore è qualcosa da coltivare e quando c'è l'Amore c'è l'Unione, il Perdono, la Volontà, l'Amicizia, il Rispetto... e infine l'Umiltà. Fanno parte tutte del servizio fatto con amore dal profondo del cuore, per donare a sé stessi la verità e condividerla con chi si ama, quindi amici miei attenzione, riflettete con generosità su ciò...”